

**Liceo delle Scienze Umane “Eleonora d’Arborea”**

**Via Carboni Boi**

**Cagliari**



**Documento del Consiglio di Classe  
della V D s.u.**

**Anno scolastico 2018/2019**



## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b> <b>a. Composizione e fisionomia della classe</b> <b>b. Continuità didattica ed andamento didattico-disciplinare</b> <b>c. Frequenza</b> <b>d. Obiettivi</b> <b>e. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi dell'azione didattica</b>	pag. 5 pag. 5 pag. 6 pag. 6 pag. 7 pag. 8
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 9
<b>PERCORSI MULTIDISCIPLINARI</b>	pag. 11
<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 12
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 13
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 15
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 17
<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 18
<b>ALLEGATO 2</b> – Simulazioni prima e seconda prova: griglie di valutazione	pag. 38
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 48

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE****COORDINATORE:** prof.ssa Maria Donatella Sanna**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Maria Donatella Sanna	Italiano e Latino	sì	sì	sì
Maria Grazia Esu	Lingua inglese	sì	sì	sì
Giuseppe Mario Baldino	Filosofia e scienze umane	sì	sì	sì
Maria Gabriella Gesùè	Storia	sì	sì	sì
Giorgio Maurizio Murrone	Matematica e Fisica	sì	sì	sì
Ileana Fresu	Scienze naturali	sì	sì	sì
Roberto Meloni	Scienze motorie e sportive	no	no	sì
Dionigi Losengo	Storia dell'Arte	sì	sì	sì
Maria Gabriella Mocchi	Religione	sì	sì	sì
Daniela Puddu	Sostegno	sì	sì	sì

## PROFILO DELLA CLASSE

### **a. Composizione e fisionomia della classe**

La classe, formata da 19 allieve, non ha mantenuto una composizione stabile nel corso del quinquennio: del nucleo originario, costituitosi in prima, sono presenti undici alunne, tra la seconda e la quarta si sono aggiunte otto studentesse provenienti da altri corsi. Nella classe è presente un'alunna che si avvale del supporto dell'insegnante di sostegno e un'altra con certificazione BES.

La classe comprende alcune alunne residenti a Cagliari, la maggior parte sono pendolari e provengono da alcuni comuni dell'area metropolitana cagliaritano e della provincia.

Il gruppo classe mostra un comportamento estremamente corretto e risulta piuttosto coeso sotto il profilo socio-affettivo; le alunne rispettano solitamente le regole scolastiche e appaiono sollecite rispetto alle richieste dei docenti. La disponibilità al dialogo didattico-educativo risulta dunque, in continuità con i precedenti anni scolastici, adeguata ed apprezzabile; l'atteggiamento delle alunne è solitamente attivo e propositivo.

I prerequisiti di base sono accettabili, sul piano delle conoscenze, per la parte più consistente della classe; si rilevano in alcune alunne, tuttavia, delle difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline e lacune non pienamente colmate sia nell'ambito umanistico che in quello scientifico.

Le alunne mostrano nel complesso un buon livello di motivazione allo studio; talune palesano qualche difficoltà nello studio autonomo: non tanto nella memorizzazione dei contenuti, quanto nella rielaborazione personale e nei collegamenti interdisciplinari; un buon numero di alunne si distingue per la costanza dell'impegno, per l'applicazione allo studio e le buone doti espositive, sebbene a volte tutto ciò si limiti ad un apprendimento diligente ma libresco; altre ancora mostrano minore propensione per l'acquisizione mnemonica dei contenuti, ma appaiono dotate di buone capacità logiche e critiche nelle varie discipline.

Complessivamente i risultati nel profitto sono apprezzabili; una parte consistente della classe presenta un quadro mediamente discreto, con pochi casi di sufficienza/mediocrità ed altri di rendimento decisamente buono.

## **b. Continuità didattica ed andamento didattico-disciplinare**

Nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione dell'insegnamento delle scienze motorie.

Il Consiglio di Classe ha sempre operato concordemente; tutte le attività svolte sono state frutto di decisioni condivise, sia attraverso percorsi didattici individuali, sia con la definizione di obiettivi trasversali atti a conseguire le finalità individuate all'inizio del triennio.

Nel terzo e nel quarto anno i docenti si sono impegnati per colmare i differenti livelli di formazione e preparazione relativi agli obiettivi e ai contenuti programmati, in quanto appariva evidente che alcune allieve manifestavano ancora, al termine del biennio, forte insicurezza sia nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo, sia nella capacità di utilizzare le conoscenze acquisite al di fuori degli specifici ambiti disciplinari.

Alla luce di quanto detto, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, nei criteri di valutazione, tener conto della realtà della classe valorizzando, talvolta, l'impegno, l'assiduità e la crescita culturale rispetto all'accertamento puntuale delle conoscenze e competenze acquisite, senza, tuttavia, rinunciare ad attribuire la dovuta rilevanza alla padronanza di metodi e contenuti.

L'attività didattica nel corrente anno scolastico è risultata sostanzialmente coerente con quella degli anni precedenti per quanto concerne l'interesse, la partecipazione e l'impegno; sotto l'aspetto culturale, permane nella classe un certo grado di differenziazione: accanto ad alunne che si caratterizzano per continuità d'impegno e per il buon livello delle conoscenze e delle capacità di analisi, se ne trovano altre che hanno evidenziato una certa discontinuità nel percorso di formazione. Fra queste due situazioni trova la sua collocazione il resto della classe, costituito da ragazze che, con l'impegno e l'applicazione, sono riuscite a migliorare le loro conoscenze, a potenziare le loro capacità ed a pervenire ad un livello di crescita sia culturale sia personale nel complesso apprezzabile.

## **c. Frequenza**

La frequenza, tenuto conto dell'elevato tasso di pendolarità e delle situazioni personali di talune allieve, può ritenersi complessivamente quasi regolare.

#### **d. Obiettivi**

L'azione didattica del Consiglio di Classe è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Completamento armonico dello sviluppo dell'identità personale, sociale e della capacità decisionale
- Conoscenza delle proprie risorse e potenzialità
- Promozione della propria crescita umana, culturale e professionale
- Valorizzazione della dimensione attiva nell'ambito socioculturale

Tali obiettivi formativi comportano l'acquisizione delle seguenti

##### **Conoscenze:**

- Conoscenza del quadro teorico delle singole discipline;
- Padronanza dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- Acquisizione di una formazione di base coerente sia con la naturale conclusione del corso di studi sia aperta a ulteriori arricchimenti ed approfondimenti

##### **Competenze:**

- Saper usare la lingua scritta ed orale, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative;
- Saper comprendere i fatti ed individuarne le regole ed i principi;
- Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite alle fattispecie concrete;
- Saper riconoscere i nuclei portanti delle singole materie;
- Saper sviluppare collegamenti e connessioni fra ambiti disciplinari affini

##### **Capacità:**

- Capacità di analizzare un contesto sociale e culturale;
- Capacità di orientarsi autonomamente nel proprio contesto sociale e culturale;
- Capacità di organizzare in maniera autonoma il proprio piano di lavoro;
- Capacità di confronto e di relazione con gli altri, di autocritica, di lavoro personale e di gruppo;
- Capacità di assumere atteggiamenti critici e costruttivi;
- Capacità di argomentare le proprie affermazioni.

Il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopraelencate è stato rilevato avvalendosi della tassonomia di Bloom; i livelli relativi a conoscenza, comprensione e applicazione sono stati mediamente raggiunti da quasi tutta la classe; quelli riferiti all'analisi ed alla sintesi, invece, sono stati conseguiti solo da una parte degli allievi.

### **e. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi dell'azione didattica**

Il Consiglio di Classe, al di là dei temi interdisciplinari, di cui viene accluso nelle pagine Consiglio di Classe, al di là dei temi interdisciplinari, di cui viene accluso nelle pagine conclusive del documento un elenco dettagliato, ha sviluppato, quasi integralmente, i contenuti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'impostazione metodologica non è stata, ovviamente, del tutto omogenea, poiché ogni disciplina presenta una sua specificità, ma unitario è stato sicuramente il modello adottato. Tutti i docenti hanno operato, inizialmente, per il rinforzo della motivazione stimolando l'interesse delle allieve secondo svariate modalità (visione di filmati di carattere strettamente didattico, uso delle tecnologie multimediali, ascolto di brani musicali, presentazione di situazioni interessanti, attinte, anche, dalla realtà quotidiana ecc.). Si è cercato, in generale, di favorire nelle alunne il gusto della scoperta, grazie alle tecniche euristiche, potenziandone la sensibilità per la lettura e gli approfondimenti personali.

L'attività didattica si è avvalsa, oltre che dei mezzi tradizionali, quali il libro di testo, anche di supporti audiovisivi e multimediali. Le lezioni si sono tenute, generalmente in Istituto, nelle aule e nei laboratori; non sono mancate giornate di istruzione al di fuori dell'edificio scolastico.

I tempi dell'azione didattica non sono stati del tutto corrispondenti a quanto previsto nella programmazione, in particolare per le numerose sovrapposizioni di attività e le frequenti interruzioni dell'attività didattica. Non sono mancati, inoltre, temi la cui trattazione ha richiesto, o per le loro difficoltà intrinseche o perché particolarmente interessanti, un numero di lezioni superiore a quanto programmato.

Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno che le alunne affrontassero tutte le simulazioni di prima e seconda prova stabilite dal MIUR a livello nazionale (I prova: 19 febbraio e 26 marzo; II prova: 28 febbraio e 2 aprile). Per le griglie di valutazione cfr. l'allegato 2.

Per quanto concerne i contenuti, i criteri didattici e le modalità di valutazione delle diverse materie si rimanda ai programmi in allegato.



<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, nelle fasi di valutazione e verifica, si è, generalmente, attenuto alla seguente scala docimologica:

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
0 – 2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.
3 – 4	Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti.
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale, li distingue e li collega tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Distingue, argomenta e contestualizza in modo elementare ma corretto.
7	Ha una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia.
8	Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti. Sa argomentare con proprietà e correttezza linguistica.
9 – 10	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali.

### **Valorizzazione del credito scolastico e formativo**

#### **Credito scolastico**

Il Consiglio di Classe, sulla base di quanto esplicitamente previsto nel DPR 23 Luglio 1998 n.323 e nella CM 24 marzo 1999 n.7, nel decreto legislativo n.62/2017 modificato dalla l.108/2018, nella circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018, nel OM 205 marzo 2019, nonché nel proprio percorso didattico-formativo per l'attribuzione del credito scolastico ha stabilito i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Con l'obiettivo di attribuire un maggior peso al percorso scolastico il punteggio massimo che si può conseguire negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il credito viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, a seconda della media dei voti, in base alla tabella A (allegata al Decreto 62/17).

Tabella A

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Concorrono alla determinazione del credito scolastico le seguenti attività:

1	Assiduità alla frequenza: presenze
2	Partecipazione al dialogo educativo
3	Attività complementari (partecipazione a stage o ad altre attività proposte da singoli docenti e approvate da un organo collegiale)
4	Religione o attività alternative alla religione (frequenza, interesse e profitto)
5	Alternanza Scuola Lavoro
6	Comportamento scolastico (Cittadinanza e Costituzione, volontariato, attività sociali costanti)

<b>Credito Scolastico per attività esterne certificate</b>
--

1	Attività lavorativa (min. 30 gg. per anno)
2	Attività artistiche o culturali prestate in strutture istituzionali o con attività pubblica
3	Corsi di lingua straniera (min. 30 h) certificati da organismi riconosciuti
4	Attività sportiva a livello regionale o provinciale

## **Temi pluridisciplinari e macro-argomenti**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

1. **Rivoluzione industriale e working class: inurbamento e lavoro minorile**  
Storia, Pedagogia, Filosofia, Lingua inglese, Italiano
2. **Le forme del bello e l'estetica del sublime**  
Italiano, Inglese, Filosofia, Arte
3. **Il romanticismo**  
Italiano, Inglese, Arte, Pedagogia, Filosofia
4. **Il clima positivistico: le scienze, il verismo, il realismo**  
Storia, Filosofia, pedagogia, Inglese, Arte, Fisica
5. **Decadentismo ed estetismo**  
Lingua inglese, Filosofia, Italiano, Arte
6. **Sofferenza psichica e creatività**  
Filosofia, Scienze umane (psicologia), Lingua inglese, Arte, Italiano
7. **I totalitarismi**  
Storia, Filosofia, Lingua inglese, Storia dell'arte, Italiano
8. **La guerra come metafora del Novecento: l'aggressività e l'educazione irenica**  
Storia, Pedagogia, Filosofia, Inglese, Arte
9. **Il clima culturale esistenzialistico tra le due guerre: filosofia, arte e letteratura**  
Filosofia, Italiano, Arte
10. **La scoperta dell'inconscio: associazioni libere, monologo interiore, stream of consciousness**  
Scienze umane (Psicologia), Italiano, Inglese, Arte
11. **Dai prodromi della scolarizzazione alla scolarizzazione di massa**  
Latino, Pedagogia
12. **La guerra fredda**  
Pedagogia, Inglese, Arte
13. **Differenze di genere: gender studies, emancipazione e pensiero della differenza**  
Storia, Inglese, Italiano, Sociologia, Arte
14. **Arte e arti: il gusto artistico, arte rituale e arte utile, arte materiale e immateriale, contaminazioni artistiche** Inglese, Antropologia, Storia, Arte
15. **Iniziazione e formazione: il romanzo nella cultura latina e nella letteratura dell'800**  
Latino, Italiano, Inglese

**16. Mass-media e persuasione**

Storia, Sociologia, Arte, Inglese

**17. Il corpo**

Antropologia, Filosofia, Inglese, Italiano, Arte

**18. Dalle Utopie alle Distopie: tecnologia del controllo e pressione mediatica**

Pedagogia, Inglese

**19. Differenze etniche e razziali**

Storia, sociologia, Arte, Inglese

**20. La luce**

Fisica, Arte, Italiano

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>Formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani : l'educazione alla cittadinanza globale</b>	<b>Pedagogia (scienze umane)</b>
<b>Lettura ed analisi di alcuni articoli della Costituzione</b>	<b>Storia</b>

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutte le alunne hanno partecipato ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, predisposti dal Consiglio di Classe in merito sia alle attitudini personali delle stesse sia ai contenuti affrontati in aula nelle varie discipline, in particolare in quelle umanistiche.

### **Le finalità di questi percorsi sono state:**

- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio.

### **Obiettivi specifici:**

- trasferire conoscenze tecnico-teoriche in attività operative concrete, integrando gli apprendimenti scolastici con le abilità specifiche dell'ambito educativo;
- acquisire capacità gestionali e organizzative in ambiente lavorativo: senso di responsabilità, precisione, autonomia, puntualità, creatività, sicurezza nel prendere decisioni;
- sviluppare l'attitudine alla collaborazione e alla socializzazione;

### **Percorsi**

- Le attività teorico-pratiche svolte nel triennio, all'interno delle proposte dell'Istituto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono state per l'intera classe le seguenti:
  - Corso sulla sicurezza
  - Corso di primo soccorso e approfondimento
  - Diritto alla riservatezza
  - Orientamento universitario .
- Le attività, all'interno di percorsi progettati dal Consiglio di classe e condivisi dalle alunne e dalle loro famiglie, sono state realizzate per piccoli gruppi o con quasi tutta la classe. Esse sono state le seguenti:

- Collaborazione con Agape Società Cooperativa Sociale Onlus nei servizi psico-socio-educativi rivolti ai minori, come ludoteche e centri di aggregazione. L'attività è stata svolta nei centri educativi di Ussana e Barrali.
- Attività svolta in collaborazione col Lazzaretto di Cagliari e con la Scuola Primaria del comune di Soleminis. Le ragazze, dopo avere studiato la storia del monumento e prodotto un testo in merito alle conoscenze acquisite, hanno lavorato sulla sceneggiatura di una visita guidata, da far eseguire ai piccoli allievi della scuola primaria in occasione della manifestazione *Monumenti Aperti*.
- Partecipazione ad un progetto PON 2014-2020, dal titolo "la Storia a Teatro". Il progetto si è avvalso della collaborazione e della guida di esperti dell'Accademia d'arte Santa Caterina e della Scuola Primaria "Satta- Spano- De Amicis" di Cagliari. Esso si è articolato in due fasi: progettazione e stesura di un testo teatrale; messa in scena del testo da parte degli allievi della scuola primaria, guidati dalle ragazze partecipanti ai percorsi.

L'elenco completo delle aziende e delle ore effettuate dalle singole alunne è consultabile nei loro fascicoli personali.

### **Valutazione e verifica**

Durante lo svolgimento dei percorsi attivati, i tutor esterni hanno valutato le allieve, mediante l'osservazione delle attività e lo svolgimento di prove, sul piano del comportamento e delle attitudini relazionali, ma anche su quello delle capacità organizzative e professionali. Hanno poi provveduto a compilare la scheda di valutazione messa loro a disposizione dalla scuola.

Al fine della misurazione dell'efficacia formativa dei progetti/esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro, il Consiglio di Classe ha di conseguenza proceduto all'esame dei seguenti strumenti di rilevazione, forniti preventivamente al tutor aziendale e alle allieve:

- Scheda di valutazione del tutor aziendale
- La relazione dello studente e/o relazione finale dell'esperienza triennale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- La scheda di autovalutazione dello studente.

### **Attestati**

L'attenzione, rivolta dal Consiglio di Classe ai suddetti strumenti di rilevazione, ha infine consentito la compilazione di un attestato conclusivo delle attività svolte, recante un giudizio complessivo sulle stesse.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate e spettacoli teatrali</b>	Spettacolo teatrale "Medea", regia di Lea Karen Gramsdorff	Teatro delle Saline, Cagliari	2 ore
	Spettacolo teatrale "Pirandello", regia di Nunzio Caponio	Teatro delle Saline, Cagliari	2 ore
	Spettacolo teatrale "Novelle in scena", della compagnia Teatro Tilt di Genova	Auditorium comunale, Cagliari	2 ore
<b>Conferenze e Manifestazioni culturali</b>	Monumenti Aperti	Lazzaretto S.Elia, Cagliari	2 giorni
	Conferenza sul cyberbullismo con Maurizio Maxia (vicesoprintendente della questura di Cagliari)	Aula magna dell'Istituto	3 ore

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate e spettacoli teatrali</b>	Spettacolo teatrale "Figure morte", regia di Lelio Lecis	Teatro delle Saline, Cagliari	2 ore
	Spettacolo teatrale "Leopardi – storia di un'anima" della compagnia Teatro Tilt di Genova	Auditorium comunale, Cagliari	2 ore
	Spettacolo teatrale "Marcella o dell'uccisione dell'anima", compagnia Barbariciridicoli, regia Tino Belloni, con dibattito sulla violenza contro le donne	Teatro Massimo, Cagliari	2 ore
	Spettacolo teatrale "Benvenuto in..." dei Cada Die Teatro, regia Pierpaolo Piludu	Teatro La Vetreria, Pirri - Cagliari	2 ore
	Performance teatrale "Farfalle azzurre", organizzata dall'Anffas	Aula magna dell'Istituto	2 ore

	di Cagliari, regia di Fausto Sididi		
<b>Viaggio di istruzione</b>	Viaggio d'istruzione a Firenze	Firenze	5 giorni
<b>Conferenze e Manifestazioni culturali</b>	Conferenza sulle migrazioni con Francesco Bachis (antropologo)	Aula magna dell'Istituto	3 ore
	Presentazione del libro "Karalis – la trilogia di Cagliari" di Giorgio Binnella	Aula magna dell'Istituto	2 ore
<b>Orientamento</b>	Giornata dell'orientamento organizzata dall'Università di Cagliari	Cittadella Universitaria, Monserrato	4 ore

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate e spettacoli teatrali</b>	Spettacolo teatrale "S'acqua fatta", compagnia Il Crogiuolo, regia Simone Schinocca	Teatro La Vetreria, Pirri - Cagliari	2 ore
	Spettacolo teatrale "Grazia Deledda con i baffi", compagnia Il Crogiuolo, regia Rita Atzeri	Teatro La Vetreria, Pirri - Cagliari	2 ore
<b>Viaggio di istruzione</b>	Viaggio d'istruzione a Siviglia e Cordova	Siviglia - Cordova	5 giorni
<b>Conferenze e Manifestazioni culturali</b>	Performance "Mai più – I bambini e la Shoah" per celebrazione giornata della memoria	Aula magna dell'Istituto	1 ora
	Incontro con la scrittrice Michela Murgia	Aula magna dell'Istituto	2 ore
<b>Orientamento</b>	Giornata dell'orientamento organizzata dall'Università di Cagliari	Cittadella Universitaria, Monserrato	4 ore



**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati  
(titolo dei libri di testo, etc.)

**Liceo delle Scienze Umane “E. d’Arborea” - Cagliari**

**Programma di Italiano**

**Docente: Maria Donatella Sanna**

**Classe V D s.u.**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Testo in adozione:** C. Bologna-P.Rocchi, *Fresca Rosa Novella-Neoclassicismo e Romanticismo* (vol.2 B)

**Sezione 4**

Fra gusto neoclassico e gusto romantico

Il gusto neoclassico, la teorizzazione di JJ Winckelmann, l'estetica neoclassica: la bellezza nell'armonia, il gruppo scultoreo del Laocoonte e dell'Apollo del Belvedere p.14. La riflessione sul bello e sul sublime p.33.

Il Neoclassicismo letterario in Italia: il valore della traduzione dell'Iliade di Vincenzo Monti.

Il Preromanticismo in Europa .

**Il gusto romantico**

Caratteri del Romanticismo europeo: estetica e poetica, l'immaginario romantico: individuo, natura e interiorità, la figura dell'eroe romantico, il fantastico, la ricerca dell'armonia perduta e il rapporto col passato: le contraddizioni dell'età romantica, la concezione della storia e l'idea di nazione, il romanzo storico.

F.Schiller, *Poesia degli antichi e dei moderni* p.44; F. Schlegel, *Il sentimentale nella poesia romantica* p.46; J.F. Goethe, *L'io di fronte all'infinito* p.54; Novalis, *Un notturno romantico*, p.73

Il Romanticismo in Italia: il dibattito culturale tra classici e romantici, i caratteri e le peculiarità delle posizioni, il ruolo delle riviste ( sintesi ), gli orientamenti nel dibattito sulla lingua della lingua: *Classici e Romantici*.

Mad.me de Stael, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*, p.122; L.Di Breme, *Un intellettuale “europeo”* p.125.

**Sezione 5**

Foscolo: mito, passione, eroismo

Ugo Foscolo. Profilo biografico, le componenti classiche, preromantiche e illuministiche, il materialismo, il ruolo del poeta e la poesia eternatrice, le “illusioni”: l'arte e l'amore.

Le ultime lettere di Jacopo Ortis, il romanzo epistolare: struttura, temi, messaggio. Le Odi ( sintesi ), I Sonetti, Dei Sepolcri, Le Grazie ( struttura e temi ), Notizia intorno a Didimo Chierico ( sintesi )

Le ultime lettere di Jacopo Ortis, L'esordio: “ Il sacrificio della patria nostra è consumato”, p.214; “La divina fanciulla, p.216; Lettera da Ventimiglia, p.225; L'addio alla vita e a Teresa, p.229

Alla sera, p.237; Autoritratto, p.240; A Zacinto, p.244; In morte del fratello Giovanni, p. 248

Carmen Dei Sepolcri ( sintesi dei temi delle sequenze narrative, e commento di passi scelti, vv1-50; vv.104-114; vv.151-185 ), p.271

## Sezione 6

Manzoni e il filo della storia.

Alessandro Manzoni. Profilo biografico, la formazione culturale e la conversione, tra Illuminismo e Romanticismo, il pensiero e la poetica la concezione della storia e della letteratura: la ricerca del vero. Le opere: gli Inni Sacri, le Odi civili, le Tragedie, Storia della colonna infame ( note di carattere generale).

Il romanzo storico: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi (genesi e stesura dell'opera, la forma-romanzo, struttura, ambientazione, trama, personaggi e temi).

Lettera a M. Chauvet, Storia, poesia e romanzesco, p.333; Lettera sul Romanticismo ( 22 settembre 1823 a C. D'Azeglio ), p.336; Odi, Il cinque maggio, p.349

I Promessi Sposi: Quel ramo del lago di Como, cap.I, p.396; Come Ludovico divenne fra Cristoforo, cap.IV, p.404; La notte delle grandi manovre, cap. VIII, p.415; L'addio ai monti, cap.VIII, p.421; La monaca di Monza, cap. IX-X, p.425 e sgg.; Nel castello dell'Innominato, capp.XX-XXI, p.440; La fine e il sugo della storia, cap.XXXVIII.

**Testo in adozione:** C. Bologna-P.Rocchi, Fresca Rosa Novella-Neoclassicismo e Romanticismo (vol.3 A )

## Sezione 1

Le scienze esatte e il “vero della letteratura”

L'età del Positivismo: il nuovo indirizzo di pensiero, il contesto, i protagonisti. Il Naturalismo francese e la concezione ottimistica. Il romanzo genere guida dell'Ottocento.

Il romanzo naturalista in Francia ( note di carattere generale); l'importanza dell'opera di Zola e Flaubert nell'ambito del rinnovamento del romanzo, Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa. Il caso letterario di Madame Bovary, struttura, temi e personaggi del romanzo, il bovarismo.

E. e J de Goncourt, Romanzo e inchiesta sociale, p.15; E. Zola, Romanzo e scienza: uno stesso metodo, p.16

Lettura del romanzo di Flaubert, Madame Bovary.

## Sezione 2

L'Italia postunitaria: posizione sociale e ruolo degli intellettuali: la contestazione degli Scapigliati tra realismo e immaginazione ( caratteri generali, la città di Milano e gli Scapigliati ).

La “linea verista”

Il Verismo in Italia, Naturalismo e Verismo a confronto, la visione pessimistica della realtà e il giudizio sul progresso

## Sezione 3

Verga, fotografo della realtà

Profilo biografico, la formazione e le opere preveriste, l'adesione al Verismo, impersonalità e regressione, l'eclissi del narratore autore; l'ideale dell'ostrica e la visione pessimistica dell'esistenza, il tema dei “Vinti” e la “fiumana del progresso”. La raccolta delle novelle maggiori: Vita dei campi e Novelle rusticane, il ciclo dei Vinti, i romanzi de I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo: le vicende e i personaggi, arcaicità e mutamento, tematiche, “personaggi”, le tecniche narrative e stilistiche.

Nedda la Varanissa; Fantasticheria, p.267; La Lupa p.289; Rosso Malpelo, p.275; La roba, p.295. I Malavoglia. La famiglia Malavoglia, cap. 1, p.318; La tragedia, cap.3, p.323; L'addio, cap.16, p.345; Mastro-don Gesualdo. Gesualdo e Diodata alla Canziria; La morte di Gesualdo, parte IV, cap. 5, p. 187.

#### Grazia Deledda

Profilo biografico, formazione giovanile ed esordi letterari, una donna fuori dal comune. Produzione novellistica e romanzi, la poetica: i temi principali: il fato, il peccato e la colpa, il bene e il male, il sentimento religioso, le figure deleddiane e una Sardegna mitica.

Lettura e commento di passi scelti dai testi di Luciano Marrocu e Nicola Valle sulla figura, la vita e le opere di Grazia Deledda.

Lettura del romanzo Cosima, quasi Grazia

#### Sezione 4

Il Decadentismo. Lo spazio della modernità: la città; le personalità e il ruolo dell'artista, la poetica, i temi e i miti: decadenza, lussuria e crudeltà, malattia e morte, il tema del doppio, erotismo, satanismo, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti: il "fanciullino e il superuomo". Estetismo e Simbolismo, la figura dell'esteta, Controcorrente di J K Huysmans, padre dell'Estetismo, il nuovo linguaggio poetico e romanzesco.

Charles Baudelaire. Profilo biografico, la formazione e la poetica, la raccolta dei Fiori del male: struttura e tematiche, lo spleen, le novità stilistiche.

La caduta dell'aureola, p.417; L'albatro, p.421; Corrispondenze, p.423; Spleen, p.425

J K Huysmans, La casa del dandy, p.453;

#### Gabriele D'Annunzio

Profilo biografico, l'esordio letterario, il pensiero e la poetica: l'estetismo, la "scoperta di Nietzsche" e il superomismo, D'Annunzio e il Fascismo, il culto della parola e la vita come opera d'arte, il romanzo dannunziano, Il Piacere ( struttura, tematiche e scelte linguistiche ) e l'esteta Andrea Sperelli, la produzione romanzesca e la prosa notturna; le raccolte poetiche, la raccolta di Alcyone.

Il Piacere, L'attesa, l.1, cap.1 p.485; Il ritratto di Andrea Sperelli, l.1,

#### Giovanni Pascoli

Profilo biografico, l'esordio letterario, la visione del mondo: tra poesia e affetti familiari, la poetica, il saggio "Il fanciullino", il tema del "nido", il Simbolismo pascoliano, la breve esperienza politica: dal socialismo alla fede umanitaria, la produzione letteraria e le raccolte in versi: Myricae e i Canti di Castelvecchio.

La poetica pascoliana, p.588; X Agosto, p.603; Temporale, Il lampo, Il tuono, p.613; Il gelsomino notturno, p.625; La mia sera, p. 628.

#### Sezione 5

La prosa del mondo e la crisi del romanzo

#### Italo Svevo

IL genio dietro una banale normalità

Profilo biografico, la formazione e il contesto culturale, la passione per la scrittura e l'incontro con la psicoanalisi

Il pensiero e la poetica ( modelli letterari e influenze culturali ), la narrazione di Svevo. La scrittura dei romanzi e la figura dell' "inetto", la novità del romanzo sveviano.

La Coscienza di Zeno ( struttura, argomento e caratteri ), salute e malattia: il disagio spirituale

La prefazione, p.877; Preambolo, p.878; Il fumo e le ultime sigarette, p.880; La morte del padre.

Luigi Pirandello

Profilo biografico: l'infanzia e l'adolescenza siciliana, la formazione e la passione per la scrittura, il matrimonio e la follia della moglie, Pirandello e il fascismo, la maturità.

La crisi dell'identità dell'uomo moderno. L'eclettismo letterario: novelle, romanzi, saggistica; il saggio L'umorismo; le Novelle per un anno. Il pensiero e la poetica tra relativismo e umorismo, I "romanzi della svolta": aspetti innovativi.

Il Fu Mattia Pascal: "una vicenda inverosimile" genesi e composizione dell'opera, i temi e le tecniche narrative.

Essenza, caratteri e materia dell' Umorismo: Il sentimento del contrario, p. 927; La vita come flusso continuo, p.629; Umorismo e scomposizione, p.930.

Dalle Novelle per un anno:

La patente; Il treno ha fischiato p. 944.

Il fu Mattia Pascal: Prima Premessa e seconda Premessa, p.959; Cambio treno, p.964; Lo strappo nel cielo di carta, p.973; Il Fu Mattia Pascal, p.979; La filosofia del lanternino, p.286.

Sezione 6

Voci poetiche del primo trentennio del Novecento in Italia

Giuseppe Ungaretti: un apolide avventuroso; la raccolta poetica L'Allegria: una gestazione complessa, la guerra e lo sperimentalismo linguistico.

Il porto sepolto; Veglia; Soldati; San Martino del Carso.

Eugenio Montale

Note di carattere biografico, la concezione della poesia e memoria autobiografica. Le raccolte poetiche ( note di carattere generale ), Ossi di seppia, la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi. Satura, la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi.

Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Piove

## **Liceo delle Scienze Umane "E. d'Arborea" - Cagliari**

### **Programma di Latino**

**Docente: Maria Donatella Sanna**

**Classe V D s.u.**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Testo in adozione:** AA.VV. Musa Tenuis, L'età augustea e l'età imperiale, vol.2

#### **Il principato di Augusto ( 44-14 d.C.) note di carattere storico culturale**

Il principato di Augusto: la morte della repubblica e la nascita del principato, la novità dell'azione di governo, la corte augustea e il circolo di Mecenate, la propaganda augustea e le scelte in ambito culturale. I circoli letterari in età augustea.

## **Ovidio,**

Informazioni biografiche, il rapporto con la corte augustea, le raccolte poetiche tra classicità e rinnovamento: struttura, temi e peculiarità delle opere; la nuova concezione dell'amore.

La novità dell'opera delle **Metamorfosi** nell'ambito poemático: struttura, temi e scelte stilistiche, il principio della "trasformazione" e la centralità del mito nell'opera ovidiana.

## **Il secolo dell'impero, da Tiberio a Traiano ( 14-117 d.C.) note di carattere storico culturale**

**L'età Giulio-Claudia ( 14-68 d.C. ). L'età dei Flavi ( 69-96 d.C.) Gli imperatori d'adozione ( 96-117 d.C. ). *Gli orientamenti culturali***

Ideologia e cultura sotto il principato, la politica del consenso: il princeps e gli intellettuali.

Il principato di Nerone: l'azione di governo, l'evoluzione del principato in tirannide, la corte neroniana ed i suoi intrighi, le scelte in ambito culturale.

Il gusto dell'eccesso: **Lucano**, l'orrido e la negatività nella rappresentazione epica. La Pharsalia ( struttura, temi e personaggi )

## **L'importanza di Seneca nell'ambito della riflessione filosofica e della pratica politica.**

### **Lucio Anneo Seneca**

Informazioni di carattere biografico; l'attività politica e la formazione morale del giovane Nerone: il principato illuminato; il drammatico rapporto tra il filosofo e il princeps; la riflessione filosofica e l'adesione allo stoicismo, la visione della realtà e dell'uomo, la figura del sapiens e il suo ruolo nella vita dello Stato: i Dialoghi e le opere filosofiche. L'ApoloLe tragedie. Le Epistole a Lucilio: il testamento spirituale, filosofico morale.

Lettura e commento di passi scelti tratti dai Dialoghi e da Le Epistole a Lucilio.

## **Tradizione e innovazione nell'arte del narrare, realtà e fantasia: l'incontro di due mondi.**

Petronio Arbitro: profilo storico-letterario. Il Satyricon: problemi di datazione e attribuzione dell'opera, struttura, temi ed elementi di novità, analisi e significato dei personaggi nello svolgimento delle vicende, la rappresentazione della realtà tra realismo e parodia, interpretazione critica dell'opera.

Lettura ed analisi delle fabulae: La matrona di Efeso, Il lupo mannaro. Lettura e commento di alcuni capitoli della cena.

## **Il secondo secolo dell'impero.**

Il principato e la sua evoluzione, l'azione di governo del princeps, la tirannide e la corte imperiale e gli intrighi, economia politica e società i nuovi rapporti tra princeps, senato ed esercito, la burocrazia di corte, le scelte in ambito culturale.

Lucio Apuleio: profilo storico-letterario. L'Apologia e i Florida, il De Magia. Le Metamorfosi: struttura e temi. Singolarità dell'opera, interpretazione critica e analisi dei personaggi principali. Simbolismo dell'opera e del suo protagonista Lucio, l'importanza della favola di Amore e Psiche come chiave di lettura dell'opera.

## **L'educazione a Roma: scuola privata e scuola pubblica.**

Quintiliano: profilo storico letterario; l'Institutio Oratoria e il de Causis Corruptae Eloquentiae, l'importanza del dibattito sulla funzione dell'oratoria nella Roma imperiale, la formazione del giovane oratore futuro uomo politico. L'importanza dell'educazione del fanciullo, le innovazioni pedagogiche e la funzione della scuola pubblica nella preparazione del vir politicus

Lettura e commento di passi scelti delle opere degli autori.

**Liceo delle Scienze Umane “E. d’Arborea” - Cagliari**

**Programma di Storia**

**Docente: Maria Gabriella Gesuè**

**Classe V D s.u.**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Testo in adozione:** Nuovo dialogo con la storia e l’attualità - Brancati, Pagliarani. (vol.2 )

Cap. 8 - Le rivoluzioni del 1848 in Europa (sintesi)

Cap. 10 La seconda guerra d’indipendenza e l’unità d’Italia

Cap. 14 I problemi dell’Italia unita: Destra e Sinistra a confronto

Nuovo dialogo con la storia e l’attualità- Brancati , Pagliarani (vol.3)

**Capitolo di raccordo**

- L’Europa e il mondo nel secondo Ottocento

**Unità 1- Dalla Belle Epoque alla Prima guerra mondiale**

- Lo scenario mondiale – capitolo 1
- L’età giolittiana – capitolo 2
- La Prima guerra mondiale e i trattati di pace - capitolo 3

**Unità 2 – I totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura - capitolo 4
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi - capitolo 5(5.1; 5.2 e 5.3 breve sintesi; 5.4)
- L’Italia dal dopoguerra al fascismo – capitolo 6
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich – capitolo 7
- La Seconda guerra mondiale- capitolo 9 (9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5)

**Schede di Cittadinanza e Costituzione:**

I Patti Lateranensi nella Costituzione : l’art. 7.

Revisione del Concordato: art. 8 e art. 19.

La questione della Cittadinanza: art. 3; art. 15, pp.271- 272- 274-275



**PROGRAMMA DI INGLESE**  
**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**  
**CLASSE 5<sup>a</sup> D s.u.**  
**Docente: Maria Grazia Esu**

Dal testo Cornerstone di Medaglia - Young

**The Romantic Age** (pag 172):

George III and William Pitt the Younger  
The French Revolution and the Napoleonic Wars.  
The Industrial Revolution.  
Poverty and exploitation.  
Social unrest.  
Consequences of the Industrial Revolution.  
A time of reform.  
The American War of Independence.

Romantic themes.  
Pre-Romantic poets.  
First-generation Romantics.

**Thomas Gray** ( pag 179):

Life and works  
Elegy Written in a Country Churchyard

**William Blake** (pag 184)

Life and works  
The Lamb - The Tyger

**William Wordsworth** (pag 192)

Lyrical Ballads: The Romantic Manifesto.  
I Wandered Lonely as a Cloud: reading and comment.

**The Victorian Age**: (pag 246)

A period of optimism  
Victorian society  
The Victorian compromise.  
Social change  
Workers' rights and Chartism.  
An age of industry and reforms.  
The early Victorian novel.  
Aestheticism.

**Charles Dickens**: (pag256) Life and works.

Themes, settings and characters.

Oliver Twist

Text one (pag 258)

Hard Times: plot and features.

Text: Coketown.

**Oscar Wilde:** ( pag 277) life and works.

*The Picture of Dorian Gray:* plot and the aesthetic doctrine.

Extract from the novel (pag 279).

**The Twentieth Century:** (pag 316)

The turn of the century. Up to the First World War.

The First World War.

The Irish question.

The Second World War.

America in the first half of the twentieth century

The Modernist Revolution. (pag 322)

The modernist novel.

The stream of consciousness.

**James Joyce:** ( pag 344) life and works.

*Dubliners:* main features .

*The Dead:* plot.

Themes and symbols.

**Virginia Woolf:** (pag 353) life and works.

*Mrs Dalloway:* the story and main features

Extract from the novel.

**George Orwell:** (pag 399) life and works.

*1984:* lettura autonoma dell'opera.

**LICEO ELEONORA D'ARBOREA – CAGLIARI**  
**Anno Scolastico 2018 - 2019 Liceo delle Scienze Umane**  
**Classe 5<sup>a</sup> Sez. D    Docente: Giuseppe Baldino**

**Programma di FILOSOFIA**

**1. Le forme del bello: la nascita dell'estetica e la cultura romantica**

- a) La nascita dell'estetica come disciplina; l'estetica del '700: razionalismo, sensualismo, empirismo.
- b) La "Critica del Giudizio" kantiana: il "sentimento"; giudizi determinanti e riflettenti; l'analisi del bello ed i caratteri specifici del giudizio estetico; "piacevole" e "piacere estetico", bellezza "libera" e "aderente"; il sublime, le arti belle e il genio.
- c) L'Idealismo tedesco: Fichte: la Dottrina della scienza; Schelling: il Sistema dell'idealismo trascendentale; Hegel: la Dialettica; l'identità tra razionale e reale; lo Spirito Assoluto: l'arte simbolica, classica, romantica.
- d) Il Romanticismo tedesco ed europeo: "scuola" e "cultura" romantica; il circolo di Jena; l'esaltazione del sentimento e dell'arte; la religiosità romantica e la "ragione dialettica"; il senso dell'infinito; la "sehnsucht"; l'ironia e il "titanismo"; l'evasione e la ricerca dell'armonia perduta; la concezione romantica dell'amore; la concezione della natura; ottimismo e pessimismo.

**2. Arthur Schopenhauer**

Le radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; i caratteri della "Volontà di vivere"; il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione amorosa; il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico; le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

**3. La sinistra hegeliana e Karl Marx**

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: la critica dell'idealismo e della religione. Caratteri generali del pensiero marxiano; la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo; la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach; la concezione materialistica della storia: il concetto di "ideologia"; "struttura" e "sovrastruttura"; il "Manifesto": la storia come "lotta di classe"; Il Capitale: merce, lavoro e plus-valore.

**4. Il Positivismo: caratteri generali**

**5. Friedrich Nietzsche**

La nascita della tragedia: "apollineo" e "dionisiaco"; l'accettazione totale della vita; la genealogia della morale e l'inversione dei valori; il tema della "morte di Dio"; le "tre metamorfosi"; il problema del nichilismo; l'"oltre-uomo" e l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

**6. Sigmund Freud**

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; l'inconscio come realtà primaria. La metapsicologia; il dualismo pulsionale; Il disagio della civiltà.

## **7. Ludwig Wittgenstein e il neopositivismo**

Il Neo-positivismo: caratteri generali;

Il Tractatus logico-philosophicus:

il linguaggio come raffigurazione logica del mondo; tautologie, contraddizioni e non-sensi;

la filosofia come “critica del linguaggio”; l’inesprimibile e il silenzio mistico.

Il “secondo Wittgenstein”: la teoria dei giochi linguistici; la filosofia come terapia.

## **8. Heidegger e l’esistenzialismo**

Caratteri generali dell’esistenzialismo: le matrici storico-culturali.

Kierkegaard: il singolo, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia.

La «Kierkegaard-Renaissance» e i tratti comuni delle filosofie esistenzialistiche.

Il metodo fenomenologico.

Heidegger: ontologia e analitica esistenziale; l’essere-nel-mondo e l’esistenza inautentica;

l’esistenza autentica: la morte; la voce della coscienza; la temporalità e il senso della cura.

## **9. Gadamer e l’Ermeneutica**

L’Ermeneutica: da tecnica dell’interpretazione a filosofia generale. Hans Gadamer e l’ermeneutica filosofica; il circolo ermeneutico;

pregiudizi e tradizione; la «storia degli effetti»; essere, linguaggio e verità.

10. Un autore a scelta tra: Hannah Arendt, Simone Weil, Antonio Gramsci, Henri Bergson, Edmund Husserl, Walter Benjamin, Michel Foucault, Claude Levi-Strauss, Jacques Lacan.

Testi di riferimento:

D. Massaro - G. Fornero, Fare Filosofia, vol. 3° Autori, Paravia;

D. Massaro - G. Fornero, Fare Filosofia, vol. 3° Temi, Paravia;

Schede sintetiche e mappe concettuali curate dal docente.

# **Programma di SCIENZE UMANE**

## **PEDAGOGIA**

### **1. Il positivismo pedagogico**

Edouard Séguin; Herbert Spencer: L’educazione intellettuale, morale e fisica. Dal positivismo alla pedagogia scientifica:

psicopedagogia, pedologia, pedagogia sperimentale.

### **2. Dewey e l’attivismo americano**

La nozione di esperienza; la teoria dell’indagine;

la concezione educativa: “Il mio credo pedagogico” e “Scuola e Società”; il principio di interazione e il concetto di “transazione”.

H. Parkhurst e il piano Dalton; C. Washburne: la scuola di Winnetka.

### **3. L'attivismo e le esperienze educative in Europa nel XX secolo**

Ferrière e il movimento delle Scuole Nuove.

Tolstoj: l'esperienza educativa di Jasnaja Poljana

Decroly: il metodo: bisogni primari e centri d'interesse; il programma delle idee associate.

Montessori: la "Casa dei bambini"; la mente assorbente, nebulose e periodi sensitivi; l'ambiente educativo, il materiale, la maestra direttrice.

C. Freinet: il senso politico dell'educazione; le tecniche pedagogiche: la tipografia in classe. La scuola di Ginevra: Claparède e Piaget.

Psicoanalisi ed educazione: Sigmund Freud, Anna Freud e l'educazione affettiva.

A.S. Neill: l'esperienza di "Summerhill".

### **4. Jerome Bruner: il confronto con l'attivismo e lo strutturalismo pedagogico**

### **5. La seconda metà del XX secolo: scolarizzazione di massa e critica dell'educazione**

Carl Rogers: l'insegnante facilitatore;

Lorenzo Milani: la "Lettera a una professoressa";

Ivan Illich: la "descolarizzazione";

Paulo Freire: la pedagogia degli oppressi.

### **6. Le scienze dell'educazione**

Le competenze dell'educatore e l'«Enciclopedia pedagogica»; pedagogia generale, filosofia dell'educazione, scienze dell'educazione; analisi del discorso e del lessico pedagogico; la politicizzazione dell'educazione: "distopie" e tecnologia del controllo.

### **7. La didattica e le condizioni di organizzazione del lavoro scolastico:**

Elasticità, dinamicità, funzionalità; l'«open education»: gli spazi e i tempi.

### **8. La professionalità insegnante**

I compiti del docente e la loro evoluzione nel quadro sociale. Gli stili dell'insegnamento.

Le funzioni dell'insegnante: Gilbert de Landsheere.

### **9. Formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani**

L'educazione alla cittadinanza globale

Il riconoscimento dei diritti dei bambini

Differenze, disabilità ed educazione inclusiva

- menomazione, disabilità ed handicap - inserimento, integrazione, inclusione.

Multiculturalismo ed Educazione interculturale

esperienze di pedagogia interculturale nella pratica scolastica

### **10. Mass-media, nuovi media ed educazione**

scopi e interpretazioni della comunicazione di massa; mass media e new media

i computer e le reti in educazione

la fruizione della TV nell'età evolutiva; la pubblicità e la sua analisi

i media e la scuola: intelligenze digitali; nuove tecnologie e funzione dell'insegnante.

## ANTROPOLOGIA

### 1. Arte e arti

Il significato occidentale di «arte»;  
arte rituale e arte utile; religione e produzione artistica;  
il gusto artistico come prodotto culturale;  
il peso dell'arte: arte materiale e immateriale; contaminazioni artistiche e viaggi musicali;  
musei e oggetti etnografici;  
arte per turisti: autenticità, rappresentazione, simulazione.

### 2. Economia e lavoro

Raccolta, caccia e pesca; pastorizia nomade; l'orticoltura;  
agricoltura e allevamento: la "rivoluzione neolitica";  
allevamento degli animali, culture agro-pastorali e pastoralismo nomade; l'invenzione dei mestieri;  
scambi e commerci: reciprocità, redistribuzione, scambio di mercato.

## SOCIOLOGIA

### 3. Le disuguaglianze razziali ed etniche.

I concetti di razza e di etnia;  
le minoranze: i modelli dei rapporti razziali ed etnici; etnocentrismo e razzismo;  
natura, cause ed ideologie del razzismo; la "profezia che si autoadempie"; meccanismi psico-sociali della discriminazione: capro espiatorio e proiezione. L'ideologia del "melting pot".

### 4. Le differenze di genere

Genere e società: differenze tra i sessi  
Adozione di ruoli sessuali differenziati nelle varie società Il maschilismo  
Il femminismo e gli studi di genere  
La socializzazione ai ruoli sessuali  
Il costo del maschilismo e il futuro dei ruoli sessuali

### 5. La sociologia economica: società industriale e post-industriale

L'era industriale;  
le «corporation» e le multinazionali;  
le trasformazioni dell'economia contemporanea: terziarizzazione e società postindustriali; nuove concezioni economiche: "economia della conoscenza" ed economia del «loisir»;  
il nuovo capitalismo: flessibilità, mobilità, rischio.  
Il Welfare State.

### 6. La globalizzazione

Che cosa significa «globalizzazione»;  
la globalizzazione economica e culturale;  
la teoria del «New World Order»;  
teorie sociologiche della globalizzazione: Wallerstein: il «sistema-mondo»;  
Robertson: la «glocalizzazione».

## **5. La società della comunicazione**

La persuasione attraverso i media.

I Mass media: le ricerche empiriche.

Testi utilizzati:

Testi e mappe concettuali curati dal docente.

Testi principali di riferimento:

Pedagogia:

U. Avalle - M. Maranzana, *Pensare ed educare*, vol. 3°, Paravia;

U. Avalle - M. Maranzana, *Problemi di Pedagogia*, vol. 3°, Paravia.

Antropologia:

M.Aime, *Ciò che noi siamo*, Loescher.

Sociologia:

I. Robertson, *Elementi di sociologia*, Zanichelli;

A. Pellegrino, *Manuale di sociologia*, Bulgarini.

Classe V D Liceo delle Scienze Umane

**Materia:** Matematica

**Docente:** Prof. Giorgio M. Murrone

Libro di testo adottato: **Matematica.azzurro** Vol. 5 Aut. **Bergamini – Trifone** Edizioni **Zanichelli**

**PROGRAMMA di MATEMATICA**

• **FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ**

- Le funzioni reali [dominio/insieme di definizione, codominio/immagine (funzioni razionali)].
- Classificazione delle funzioni
- Grafici di funzioni:
  - polinomiale intera (costante, lineare, parabola, cubica);
  - polinomiale fratta (iperbole equilatera);
  - Studio del segno.
- Proprietà delle funzioni (iniettive, suriettive, biiettive, pari e dispari, crescenti e decrescenti, periodiche).

• **FUNZIONI TRASCENDENTI**

- Funzioni goniometriche (grafici e caratteristiche): seno, coseno e tangente.
- La funzione esponenziale: grafico e caratteristiche.
- La funzione logaritmica: grafico e caratteristiche.

• **LIMITI DI FUNZIONI REALI**

- Intorni e intervalli;
- Introduzione alla definizione di limite (cenni storici);
- Il limite di una funzione:

- limite finito per  $x$  tendente al finito; verifica

$$[f(x) = m x + q]$$

- limite finito per  $x$  tendente all'infinito; verifica;  $[f(x) = 1/(x-x_0)^2]$

- limite infinito per  $x$  tendente all'infinito;

- Limiti destro e sinistro.

- Operazioni sui limiti:

- Funzione reciproca;
- Prodotto di una funzione per una costante;
- Somma algebrica di due funzioni;
- Prodotto di due funzioni;
- Quoziente di due funzioni;
- Potenza di una funzione.

• **LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI**

- Calcolo dei limiti e forme indeterminate (funzioni razionali)  $[+\infty-\infty; 0\cdot\infty; 0/0; \infty/\infty]$
- Infinitesimi e infiniti (cenni)
- Funzioni continue:



- Definizione e punti di discontinuità ( I, II, III specie);
- Funzioni continue elementari.

• **CENNI SULLO STUDIO DI FUNZIONE**

**(Algebriche - Razionali)**

- Campo di esistenza;

- Intersezione con gli assi;
- Studio del segno;
- Posizione nel grafico;
- Punti di discontinuità;
- Asintoti (orizzontali e verticali).

**N. B: per la scomposizione in fattori non si è fatto uso della regola di Ruffini.**

Liceo Eleonora D'Arborea  
Cagliari

Anno Scolastico  
2018-2019

**Classe V D Liceo delle Scienze Umane**

**Materia: FISICA.**

**Docente:** Prof. Giorgio M. Murrone

Libro di Testo: **Le traiettorie della fisica.azzurro**

Autori: **Amaldi. Ed. Zanichelli.**

**1. Il calore**

- 1.1. Calore e lavoro
- 1.2. Energia in transito
- 1.3. Quantità di energia e variazione di temperatura
- 1.4. La trasmissione del calore
- 1.5. I cambiamenti di stato

**2. La termodinamica**

- 2.1. Il modello molecolare e cinetico della materia
- 2.2. L'energia interna
- 2.3. Gli scambi di energia
- 2.4. Il lavoro del sistema
- 2.5. Il 1° principio della termodinamica e sue applicazioni
- 2.6. Il motore dell'automobile
- 2.7. Il 2° principio della termodinamica
- 2.8. Il rendimento di una macchina termica.

**3. Le cariche elettriche**

- 3.1. Fenomeni di elettrizzazione
- 3.2. Conduttori e isolanti
- 3.3. La carica elettrica
- 3.4. La legge di Coulomb

**4. Il campo elettrico e il potenziale**

- 4.1. Il vettore campo elettrico
- 4.2. Il campo elettrico di una carica puntiforme
- 4.3. Le linee del campo elettrico
- 4.4. L'energia elettrica
- 4.5. La differenza di potenziale
- 4.6. Il condensatore piano (cenni)

**LA CORRENTE ELETTRICA (cenni)**

# **Liceo delle Scienze Umane “E. d’Arborea” - Cagliari**

anno scolastico 2018-2019

**V D s.u.**

materia: scienze naturali

docente: Ileana Fresu

programma di massima:

## **1. I composti del carbonio**

## **2. Le biomolecole**

## **3. La fotosintesi clorofilliana**

## **4. La struttura interna della Terra e la tettonica a placche**

## **5. I terremoti**

**CLASSE 5<sup>^</sup> D S.U.**  
**STORIA DELL'ARTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

<b>U.D.</b>	<b>Periodo</b>
CARAVAGGIO	<b>1°Quadrimestre</b>
II NEOCLASSICISMO	
IL ROMANTICISMO	
IL REALISMO	
L'IMPRESSIONISMO	<b>2°Quadrimestre</b>
IL POSTIMPRESSIONISMO	
<b>LE AVANGUARDIE</b>	
ESPRESSIONISMO FRANCESE	
ESPRESSIONISMO TEDESCO	
IL CUBISMO	
IL FUTURISMO	
L'ASTRATTISMO LIRICO E GEOMETRICO	

**IL DOCENTE: DIONIGI LOSENGO**

**ISTITUTO MAGISTRALE “E. D’ARBOREA”**  
*Liceo delle scienze umane*

**PROGRAMMA DI RELIGIONE**

**Classe 5^D**

**Insegnante : Mocci M. Gabriella**

**Anno Scolastico : 2018 -2019**

1. L’uomo e la ricerca della verità nella scienza, nella filosofia, nella religione.
2. Coscienza e consapevolezza di sé nell’uomo.
3. Il concetto di persona.
4. Orientamento universitario.
5. La dimensione morale della personalità umana e suo sviluppo.
6. La coscienza morale e i principi morali.
7. La responsabilità e la libertà dell’uomo.
8. Morale oggettiva e soggettiva.
9. La centralità della persona umana nel Cristianesimo.
10. La persona umana e i suoi principi in Bioetica: il concepimento, la vita prenatale, la clonazione, l’eutanasia, la pena di morte, il dolore...
11. La giustizia sociale.
12. Il volontariato
13. L’importanza della pace tra i popoli.
14. La mondialità ( Interculturalità, Multiculturalità, Convivenza democratica, Alterità e Differenza )

L’Insegnante

Prof.ssa Mocci M. Gabriella

**a) Esercizi di formazione e sviluppo generale**

Esercizi generali a scopo di riscaldamento - Deambulazione

Corsa - Corsa libera - Esercizi elementari a corpo libero – Esercizi progressivi a corpo libero di mobilizzazione generale e specifica – esercizi progressivi a corpo libero di potenziamento generale e specifico.

**b) Esercizi di preatletica generale**

Esercizi di educazione respiratoria - esercizi di equilibrio e coordinazione.

**c) Esercizi con piccoli attrezzi**

Esercizi progressivi con piccoli attrezzi di mobilizzazione generale e specifica.

**d) Esercizi ai grandi attrezzi**

Spalliera svedese.

**e) Giochi di squadra**

Pallavolo, pallacanestro.

**g) Teoria**

Cenni di anatomia e fisiologia umana: la flessibilità, l'alimentazione.

# **ALLEGATO n. 2**

**Simulazioni  
prima e seconda prova:  
griglie di valutazione**

## PRIMA PROVA

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà

$90 : 10 = 9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio:  $90 : 5 = 18$ .

### TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi		

	punteggiatura (max 10)		articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia A</b>				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	



	tematici e stilistici (max 12)	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

#### TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	

	(max 12)	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate	

			conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia B</b>				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazione a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali	

			corretti e del tutto congrui.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

### TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di	

			concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia C</b>				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	

Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
<b>Conoscenze</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane e/o sociali, gli autori e i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise, ampie e articolate	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>		

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

PRESIDENTE \_\_\_\_\_

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

6) \_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e latino	Maria Donatella Sanna	<i>Maria Donatella Sanna</i>
2	Lingua straniera inglese	Maria Grazia Esu	<i>Maria Grazia Esu</i>
3	Matematica e Fisica	Giorgio Maurizio Murrone	<i>Giorgio Murrone</i>
4	Filosofia, Scienze umane	Giuseppe Mario Baldino	<i>Giuseppe Baldino</i>
5	Scienze motorie e sportive	Roberto Meloni	<i>Roberto Meloni</i>
6	Religione	Maria Gabriella Mocci	<i>M. Gabriella Mocci</i>
7	Storia dell'Arte	Dionigi Losengo	<i>Dionigi Losengo</i>
8	Scienze naturali	Ileana Fresu	<i>Ileana Fresu</i>
9	Storia	Maria Gabriella Gesuè	<i>Maria Gabriella Gesuè</i>
10	Sostegno	Daniela Puddu	<i>Daniela Puddu</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO